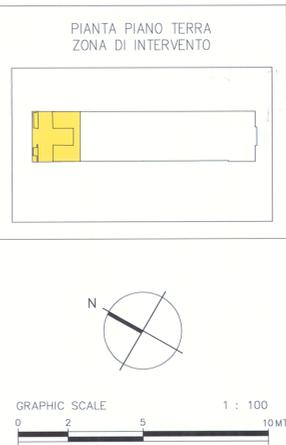


LEGENDA IMPIANTI SPECIALI	
	RIVELATORE OTTICO DI FUMO INDIRIZZATO ANALOGICO
	RIVELATORE OTTICO DI FUMO INDIRIZZATO ANALOGICO INSTALLATO NEL CONTROSOFFITTO O IN SPAZI NASCOSTI
	RIVELATORE TERMOVOCOMETRICO INDIRIZZATO ANALOGICO
	PULSANTE ANALOGICO A ROTTURA VETRO
	PANNELLO DI ALLARME OTTICO/ACUSTICO
	SEGNALAZIONE LUMINOSA DI RIPETIZIONE ALLARME
	BARRIERA TX-RX 100mt
	PUNTO PRESA TELEFONICA RJ45 CAT.6
	PUNTO PRESA TRASMISSIONE DATI RJ45 CAT.6
	TASTO DI CHIAMATA A TIRANTE PER BAGNI DISABILI
	TASTO DI ANNULLO CHIAMATA
	SEGNALAZIONE OTTICO-ACUSTICA IMPIANTO DI CHIAMATA ALLARME WC DISABILI
	CENTRALE RIVELAZIONE INCENDI
	STAZIONE DI CONTROLLO E ANNUNCI
	ARMADIO CABLAGGIO STRUTTURATO

COMMENTI IMPIANTI SPECIALI

- TUTTE LE APPARECCHIATURE COSTITUENTI L'IMPIANTO DI RIVELAZIONE INCENDI DEVONO ESSERE CONFORMI ALLE UNI EN 54
- LE AREE SOVRILEVATE DEVONO ESSERE INTERAMENTE TENUTE SOTTO CONTROLLO DAL SISTEMA DI RIVELAZIONE, CON LE ECCEZIONI INDICATE ALL'ART. 5.1.3 DELLA NORMA UNI 9795
- I RIVELATORI INSTALLATI IN SPAZI NASCOSTI DEVONO ESSERE PROVISTI LOCALMENTE DI SEGNALAZIONE LUMINOSA VISIBILE
- IL NUMERO ED IL POSIZIONAMENTO DEI RIVELATORI PUNTIFORMI DI CALORE, DEVE ESSERE DETERMINATO COME INDICATO AL PUNTO 5.4.2 DELLA NORMA UNI 9795
- LA DISTANZA TRA I RIVELATORI PUNTIFORMI DI CALORE E LE PARETI DEL LOCALE SOVRILEVATO, NON DEVE ESSERE MINORE DI 0,5m, A MENO CHE SIANO INSTALLATI IN CORRIDOI, CUNCIOLI, CONDOTTI TECNICI O SIMILI, DI LARGHEZZA MINORE DI 1m. I PARETI DEVONO ESSERE ALMENO 0,25m TRA I RIVELATORI E LA SUPERFICIE LATERALE DI CORRIDOI O TRAVI POSTI AL DI SOTTO DEL SOFFITTO, OPPURE DI ELEMENTI SCOPPI (AD ESEMPLO CANALI IMPIANTI, ECC) SE LO SPAZIO COMPRESO TRA IL SOFFITTO E TALI STRUTTURE O ELEMENTI È MINORE DI 15cm
- L'ALTEZZA MASSIMA DI MONTAGGIO DEI RIVELATORI PUNTIFORMI DI CALORE RISPETTO AL PAVIMENTO, DEVE ESSERE ≤ 8m
- NESSUNA PARTE DI MACCHINARIO E/O IMPIANTO E L'EVENTUALE MATERIE IN DEPOSITO DEBE TROVARSI A MONO DI 0,5m A FRANCO E AL DI SOTTO DI OGNI RIVELATORE
- IL NUMERO ED IL POSIZIONAMENTO DEI RIVELATORI PUNTIFORMI DI FUMO, DEVE ESSERE DETERMINATO COME INDICATO AL PUNTO 5.4.3 DELLA NORMA UNI 9795
- L'ALTEZZA DEI RIVELATORI PUNTIFORMI DI FUMO RISPETTO AL PAVIMENTO, NON DEVE ESSERE MAGGIORE DI 12m
- IN CIASCUNA ZONA DEVE ESSERE INSTALLATO UN NUMERO DI PUNTI DI SEGNALAZIONE MANUALE TALE CHE ALMENO UNO POSSA ESSERE RAGGIUNTO DA OGNI PARTE DELLA ZONA STESSA CON UN PERCORSO NON MAGGIORE DI 40m, IN OGNI CASO I PUNTI DI SEGNALAZIONE MANUALE DEVONO ESSERE ALMENO DUE, ALCUNI DEI PUNTI DI SEGNALAZIONE MANUALE PREVISI VANO INSTALLATI LUNGO LE VIE DI ESODO
- LA CENTRALE DI CONTROLLO E SEGNALAZIONE DEL SISTEMA DEVE ESSERE UBICATA IN LUOGO PERMANENTEMENTE E FACILMENTE ACCESSIBILE, PROTETTO PER QUANTO POSSIBILE DAL PERICOLO DI INCENDIO DIRETTO, DA DANNEGGIAMENTI MECCANICI E MANOMISSIONI, ESENTE DA ATMOSFERA CORROSIVA, TALE DA CONSENTIRE IL CONTINUO CONTROLLO IN LOCO DELLA CENTRALE DA PARTE DEL PERSONALE DI SOVRILEVANZA OPPURE IL CONTROLLO A DISTANZA
- SARANNO PREVISTI MODULI DI INGRESSO/COMANDO PER GESTIRE TUTTE LE FUNZIONI OPERATIVE DI CAMPO (SE PREVISTE) QUALI ATTIVAZIONE DI SERRANDE TAGLIAFUOCO, PORTE, SEGNALAZIONI, ECC.
- IL LOCALE DOVE È UBICATA LA CENTRALE DI CONTROLLO E SEGNALAZIONE DEVE ESSERE:
  - SOVRILEVATO DA RIVELATORI AUTOMATICI D'INCENDIO, SE NON PRESSO DATO IN MODO PERMANENTE;
  - SITUATO POSSIBILMENTE IN VICINANZA DELL'INGRESSO PRINCIPALE DEL COMPLESSO SOVRILEVATO;
  - DOTATO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA AD INTERVENTO IMMEDIATO ED AUTOMATICO IN CASO DI ASSENZA DI ENERGIA ELETTRICA DI RETE
- QUANDO LA CENTRALE NON SIA SOTTO COSTANTE CONTROLLO DA PARTE DEL PERSONALE ADDETTO, DEVE ESSERE PREVISTO UN SISTEMA DI TRASMISSIONE TRAMITE IL QUALE GLI ALLARMI DI INCENDIO E DI GUASTO E LA SEGNALAZIONE DI FUORI SERVIZIO SONO TRASMESSI AD UNA O PIÙ STAZIONI DI TELESOVRILEVANZA E/O LUOGHI PRESIDIATI, DALLE QUALI GLI ADDETTI POSSANO DARE INIZIO IN OGNI MOMENTO E CON TEMPRANITÀ ALLE NECESSARIE MISURE DI INTERVENTO
- I COLLEGAMENTI DELLA CENTRALE DI CONTROLLO E SEGNALAZIONE CON I DISPOSITIVI DI ALLARME ESTERNI ALLA CENTRALE STESSA, DEVONO ESSERE ESEGUITI IN UNA DELLE SEGUENTI MODALITÀ:
  - CON CAVI IN TUBO SOTTO STRATO DI MALTA O SOTTO PAVIMENTO (VALGONO LE PRESSIONI DELLA CEI 64-8 PER QUANTO RIGUARDA IL TRACCIATO DI POSA DEI TUBI, LA SFILATURA DEI CAVI, L'ESSECUZIONE DI GIUNZIONI E DERIVAZIONI IN APROPTE SCATOLE);
  - CON CAVI RESISTENTI AL FUOCO CONFORMI ALLA CEI 20-36 O ALLA CEI 20-45.
- L'ALIMENTAZIONE DI RISERVA DEVE ESSERE IN GRADO DI ASSICURARE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL'INTERO SISTEMA ININTERROTTAMENTE PER ALMENO 72h, NEL CASO DI INTERRUZIONE DELL'ALIMENTAZIONE PRIMARIA O DI ANOMALIE ASSIMILABILI. L'ALIMENTAZIONE DI RISERVA DEVE ASSICURARE IN OGNI CASO ANCHE IL CONTEMPORANEO FUNZIONAMENTO DI TUTTI I SEGNALATORI DI ALLARME PER ALMENO 30 MINUTI A PARTIRE DALLA EMISSIONE DEGLI ALLARMI
- I RIVELATORI DEVONO ESSERE POSTI ANCHE ALL'INTERNO DEI CANALI DI IMMISSIONE E DI RIPRESA DELL'ARIA
- I PUNTI DI SEGNALAZIONE MANUALE DEVONO ESSERE CONFORMI ALLA UNI EN 54-11 E DEVONO ESSERE INSTALLATI IN POSIZIONE CHIARAMENTE VISIBILE E FACILMENTE ACCESSIBILE, AD UN'ALTEZZA COMPRESA TRA 1m E 1,4m
- ALL'INTERNO DEL LOCALE PREDISPOSTO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE, DOVRÀ ESSERE INSTALLATA UNA STAZIONE DI CONTROLLO E ANNUNCI

PIANTA PIANO TERRA ZONA DI INTERVENTO



Allegati tecnici all'Accordo di Programma

Comune Magazzini Silos a Trieste  
al sensi degli artt. 19-20 L.R. 20 marzo 2000 n.7

Allegati parte integrante all'Accordo di Programma LR 20.3.2000, n. 7, art. 25, comma 6 per il recupero e il riuso del complesso "Magazzini Silos" di Trieste

**SILOS TRIESTE**

COMUNE DI TRIESTE  
Area Predisposizione Tecnica  
Autorità Predisposizione Urbanistica  
44-1/04/2007  
04 AGO 2009  
PROF. GEN. IN SERVIZIO  
133863

Struttura di progettazione:  
ARCHIEA PROGETTI  
Piazza Repubblica 45 - 34100 Trieste (TS) - Tel. +39 041 278911 - Fax +39 041 278906  
DESIGN INTERNATIONAL - Architettonici Consulenti  
P.O. Box 1000 - 34100 Trieste (TS) - Tel. +39 041 278911 - Fax +39 041 278910

Struttura di progettazione:  
SEMPER s.p.a.  
Via S. Maria 10 - 34100 Trieste (TS) - Tel. +39 041 278911 - Fax +39 041 278910

TITOLO  
ELABORATI ESPlicitivi OPERE IN CESSIONE  
PROGETTO DEFINITIVO - IMPIANTI ELETTRICI

PIANTA PIANO TERRA - ALLINEAMENTO 1+11  
IMPIANTI SPECIALI TRAM STATION

Rev.	DATA	REV.	DESCRIZIONE MODIFICHE	Data Prima Emissione:	Eseguito:	Verificato:	Approvato:
0	26.09.2008	EMMISSIONE					

Eseguito per: Ing. D. Bregoli  
Direttore dei Lavori: arch. A. Favari  
Firma: \_\_\_\_\_

Progettista: Ing. A. Albo  
Firma: \_\_\_\_\_

Responsabile del Progetto: Ing. A. Bagni  
Firma: \_\_\_\_\_

Scala: 1:100  
File: 497E-RIV-01.dwg  
497E-RIV-01  
VISTO: IL PRESIDENTE